



UNA BRUTTA RIUNIONE!

E' stata davvero una pessima riunione quella che si è svolta questa mattina presso la Direzione generale per il personale civile sulle procedure concernenti la mobilità volontaria interna del personale civile della Difesa e, più in generale, sul rispetto delle relazioni sindacali che allo stato reputiamo non sia affatto confacente alle attese e alle esigenze del personale.

Il bando di mobilità, così come indicato nel protocollo d'intesa sottoscritto il 29 settembre 2015, doveva essere pubblicato il 28 febbraio scorso, eppure fino ad oggi nessuno ha ritenuto di informare i lavoratori e il sindacato dei tempi di attuazione e dei motivi del ritardo accumulato.

La predetta Direzione generale, che invero ha convocato *spontaneamente* questo incontro, ha fornito le seguenti informazioni:

- 1) ci sono stati problemi tecnici con la piattaforma *on-line*, problemi che saranno risolti presumibilmente entro il 2 maggio p.v.;
- 2) i posti disponibili saranno inseriti nel bando che sarà pubblicato il 1° giugno prossimo;
- 3) gli esiti della procedura saranno resi noti entro metà novembre.

Nel corso dei nostri interventi abbiamo rappresentato con fermezza e grande determinazione che consideriamo inaccettabile ed irrispettoso il fatto che fino ad oggi non ci sia stato alcun tipo di comunicazione diretta al sindacato sul mancato rispetto temporale del protocollo d'intesa, ottenendo in cambio una desolante risposta: " la Direzione generale non è responsabile...!"

Abbiamo, quindi, chiesto la revoca della circolare del 23 febbraio 2016 riguardante l'innalzamento da 1 a 3 anni della permanenza nella sede assegnata per i militari che transitano nei ruoli civili, sentendoci replicare che: la decisione è stata assunta dalla "conferenza dei capi" e che, pertanto, la stessa non potrà essere revocata. Nell'elevare una dura e ferma protesta sul momento, abbiamo comunicato che rappresenteremo il problema all'autorità politica quanto prima.

E' oltremodo evidente che al Ministero della Difesa stia per porsi un problema sulla conduzione di un corretto sistema di relazioni sindacali che, se non immediatamente ricondotto alla normalità, saremo costretti a sottoporre alla valutazione dei vertici politici del Dicastero.

Infine, per ciò che concerne l'ulteriore circolare diffusa dalla predetta Direzione generale sui benefici pensionistici derivanti da supervalutazione di periodi di servizio di lavori insalubri, polverifici, imbarchi, sulla quale anche in questo caso non è stata assicurata alcuna preventiva informazione, né interlocuzione, benché avessimo anche chiesto circa due settimane fa di aprire un confronto, reputiamo opportuno si sappia che solo a seguito delle nostre pressanti richieste è stato concordato di fissare un apposito incontro programmato per il prossimo 27 aprile, rispetto al quale approcceremo sapendo che, come ci è stato fatto intendere stamani, che la disposizione non verrà affatto ritirata!

NON CI SIAMO

Se questo è il metodo scelto per la conduzione delle relazioni sindacali da parte della Direzione generale del personale civile, chiariamo subito che troverà risposta adeguata da parte di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa.

Roma, 21 aprile 2016

FP CGIL
Francesco Quinti

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi